

RIFORMA FISCALE E ASSISTENZIALE

Confartigianato: "Per tornare a crescere il Paese ha bisogno di una redistribuzione del carico fiscale a favore del lavoro e delle imprese"



"Siamo pienamente e totalmente convinti che la riforma fiscale rappresenti il passaggio fondamentale per ricostruire il patto di fiducia fra lo Stato e i cittadini. Per Confartigianato questo patto deve essere costruito su una convergenza di interessi esplicita e dichiarata, per condurre all'emersione progressiva della base imponibile attraverso una sensibile riduzione della pressione fiscale sul lavoro e sulle imprese. Tutto ciò si può fare intensificando l'utilizzo di strumenti di indagine, controllo e accertamento pienamente condivisi". Lo hanno dichiarato i vertici di Confartigianato.

Il disegno di legge di riforma fiscale. "Il disegno di legge di riforma fiscale, nato per diminuire il prelievo sui redditi da lavoro e per semplificare i tributi e i relativi adempimenti, oggi sembra piuttosto destinato a ridurre, insieme alla due manovre che lo hanno preceduto, l'indebitamento attraverso la ricerca di maggiori entrate" ha sottolineato Confartigianato. "Per tornare a crescere il Paese ha, invece, bisogno di una redistribuzione del carico fiscale, sia a livello nazionale che locale, a favore del lavoro e delle imprese. Le risorse per farlo vanno trovate nella lotta all'evasione fiscale e in una riduzione forte e significativa degli sprechi di denaro pubblico".

Premi, stimoli e agevolazioni. "Dobbiamo prevedere – hanno detto i vertici di Confartigianato – un sistema che premi, stimoli e agevoli

l'efficienza produttiva delle imprese. Dobbiamo anche poter arrivare, per la singola impresa, a ridurre il carico fiscale sugli incrementi di reddito dichiarati conseguenti ad una maggiore efficienza aziendale".

Economia sommersa. "La grave situazione economica impone un cambiamento culturale che riporti al centro il lavoro, la fedeltà fiscale e la responsabilità. Gli oltre 250 miliardi di sommerso rappresentano un "cancro" per le imprese fedeli, che dobbiamo impegnarci ad eliminare. Questo profondo cambiamento non può avvenire esclusivamente inasprendo i controlli fiscali e le sanzioni. E' evidente a tutti che i controlli sono necessari per rendere credibili le regole, ma non possono e non devono diventare strumenti per reperire maggiori risorse per il bilancio dello Stato".

Assistenza e spesa sociale. "L'armonizzazione dei diversi trattamenti previdenziali e assistenziali per sostenere i cittadini più bisognosi è condivisibile. Ma se non viene effettuata secondo criteri ben definiti può tradursi in una riduzione delle tutele minime garantite dalla Costituzione, e questo vale soprattutto per le prestazioni socio-assistenziali. Per questo motivo – ha concluso Confartigianato – prima di mettere in cantiere una riforma di portata così ampia è necessario pervenire alla separazione tra la spesa previdenziale e la spesa assistenziale".

Manovra di ferragosto

Concessione in godimento di beni dell'impresa a soci e familiari dell'imprenditore

Con la manovra di ferragosto, è stata introdotta una nuova fattispecie di reddito diverso, che si identifica nell'utilizzo di beni aziendali da parte dei soci o familiari dell'imprenditore, qualora tale utilizzo sia gratuito o a corrispettivo inferiore a quello di mercato.

In capo al soggetto concedente è prevista l'indeducibilità dei costi relativi a detti beni; inoltre, sono previsti precisi obblighi di comunicazione in capo al concedente o utilizzatore in merito all'utilizzo di tali beni.

Fiera

Arti & Mestieri expo



Promossa da Unioncamere Lazio e dalla Camera di Commercio di Roma e Rieti la **Fiera Arti & Mestieri EXPO** è giunta quest'anno alla sua sesta edizione. E' il più importante e qualificato appuntamento dell'anno per promuovere l'artigianato di eccellenza a livello na-

zionale ed internazionale, in programma presso la Fiera di Roma dal 15 al 18 dicembre 2011.

Alla collettiva suddetta possono partecipare le aziende artigiane con sede di produzione nel Lazio che operano nei settori dell'abbigliamento e accessori artigianali, arredamento e complementi di arredo artigianali, oreficeria e gioielleria.

La quota di partecipazione è di Euro 300,00 (Iva inclusa). La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro e non oltre il prossimo 27 ottobre.

Per avere ulteriori informazioni e per ricevere la scheda di adesione è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761-33791 o all'indirizzo e-mail: info@confartigianato.vt.it

DURC, documento unico di regolarità contributiva: sentenza del T.A.R.

DURC irregolare: solo se grave scatta l'esclusione da gare

DURC: una sentenza del T.A.R. di Cagliari conferma che se il Documento unico di regolarità contributiva di un'azienda presenta **irregolarità contributive** lievi - o risulta incompleto - non ci sono i presupposti legali per l'esclusione dalla partecipazione a **gare d'appalto**.

Pur rimanendo obbligatorio, dunque, se il **DURC** risulta irregolare non può pregiudicare l'estromissione da una gara da parte della stazione appaltante.

La sentenza del TAR di Cagliari, pertanto, conferma i precedenti pronunciamenti del Consiglio di Stato (sentenza 1228/2011) sul **DURC negativo**.

Il caso, stavolta, riguardava una stazione appaltante che - acquisiti i dati del **DURC** di una certa ditta - aveva deciso di escluderla dalla gara per aver rilevato il **mancato versamento di premi assicurativi INAIL** oltre che una irre-

golarità contributiva **INPS**, entrambi **sanati dopo** la data di presentazione delle offerte. L'azienda esclusa si è appellata all'art. 38, comma 1, lettera i), D.Lgs. n. 163/2006, sottolineando l'avvenuto pagamento mediante compensazione e l'**assenza di violazioni gravi** e definitivamente accertate. Il T.A.R. ha pertanto ritenuto che le irregolarità contributiva e assicurativa contestate dal direttore generale della stazione appaltante fossero prive dei caratteri della gravità e della definitività previsti dal suddetto articolo, e perciò non motivassero l'esclusione, considerato anche il pagamento in compensazione effettuato dalla ricorrente.

In sostanza, la stazione appaltante avrebbe dovuto verificare oltre alla presenza violazioni certificate mediante **DURC** anche se queste erano da ritenersi gravi e frutto di accertamenti definitivi.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile:

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

Progetti

Azioni positive per le Pari Opportunità nel lavoro



Nella G.U. n. 178 del 2 agosto 2011 è stato pubblicato il Provvedimento 24 giugno 2011 "Programma Obiettivo per l'incremento e la qualificazione dell'occupazione femminile, per il superamento delle disparità salariali e nei percorsi di carriera, per la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete". Le azioni positive sono iniziative finalizzate a: favorire l'occupazione femminile; realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro; rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità; eliminare le disparità per le donne nell'accesso al lavoro, nello sviluppo della carriera nelle situazioni di mobilità; incentivare la diversifi-

cazione nelle scelte di lavoro attraverso l'orientamento scolastico e la formazione professionale; promuovere l'inserimento delle donne nei settori professionali in cui sono sottorappresentate; favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali. Confartigianato imprese di Viterbo in collaborazione con la Consigliera di Parità della Provincia di Viterbo si stanno attivando al fine di organizzare progetti che favoriscano le pari opportunità nel mondo lavorativo.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato (tel. 0761-33791 e.mail: info@confartigianato.vt.it) o alla Consigliera di Parità della Provincia di Viterbo (Tel. 0761-313225 consigliera@provincia.vt.it).

Società di comodo

Aumento dell'aliquota IRES ed applicazione del regime alle società in perdita triennale

Ampliamento delle fattispecie che fanno scattare il regime previsto per le società non operative; prevista, inoltre, una maggiorazione di 10,5 punti percentuali dell'aliquota IRES. Con la manovra di ferragosto, è stata aumentata al 38% l'aliquota IRES da applicare nei confronti delle società

di capitali ritenute "non operative".

Sempre nell'ambito della citata manovra, le società in perdita fiscale per tre periodi d'imposta sono in ogni caso considerate "di comodo".

Analogo trattamento se si chiude con una perdita per due periodi d'imposta consecutivi e nel terzo viene dichiarato un reddito inferiore a quello minimo.

La crisi aguzza l'ingegno imprenditoriale: in 1 anno a Viterbo boom di 1.295 nuove piccole imprese

Creatività e ingegno made in Italy non si arrendono alla crisi. Pur tra mille difficoltà, ci sono settori che fanno registrare un trend positivo: information technology, alimentare, green economy, edilizia hanno contribuito a far nascere in Italia, in 1 anno, ben 73.620 piccole imprese. A Viterbo ogni giorno nascono 3 imprese: 2,6 imprese artigiane ogni 100 abitanti e 6,1 ogni 100 famiglie. Le imprese artigiane sono oltre 8.000 il 21,7% del totale delle aziende del territorio.

La classifica delle attività anti-crisi è stata stilata dall'Ufficio studi Confartigianato che ha rilevato i settori nei quali, da marzo 2010 a marzo 2011, si è registrato il miglior tasso di sviluppo di artigiani e Pmi sia a livello nazionale, sia in ambito regionale.

La coscienza ecologista si fa largo nelle abitudini degli italiani e la green economy si afferma come 'motore' di iniziative imprenditoriali: in un anno i piccoli imprenditori delle costruzioni e dell'installazione di impianti per la 'casa sostenibile' sono aumentati di 43.033 unità (+1%). Ad affermare questo trend anche la Tuscia Viterbese dove tra il 1° e il 2° trimestre 2011 si sono registrate ben 160 imprese del settore costruzioni. Secondo la rilevazione di Confartigianato sono aumentate di 4.854 unità (+6%) le imprese 'verdi' che si occupano di disinquinamento, pulizia di aree pubbliche, creazione e manutenzione giardini e spazi verdi, utilizzo aree fore-

stali. Nella ristorazione e nell'alimentazione di qualità si è registrata la nascita di 8.676 aziende, con un tasso di crescita medio nazionale pari al 3,6%. A livello locale 54 le attività dei servizi di ristorazione. Ancora meglio il settore del commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli) che registra ben 162 aziende, 59 quelle relative al commercio all'ingrosso, circa il 20% del totale.

A livello nazionale, resiste anche l'Information & Communication Technology con 3.343 nuove imprese impegnate nella produzione di software, consulenza informatica, installazione e manutenzione di apparecchiature. 8.757 le pmi dedicate alla cura della persona quali parrucchieri ed istituti di estetica, centri benessere, assistenza sociale non residenziale. Molti i saloni di bellezza che da gennaio a agosto 2011 si sono registrati a Viterbo e provincia circa il 10% del totale.

"I dati dimostrano – sottolinea Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato – che la crisi non ha fermato lo spirito imprenditoriale degli italiani. Fino ad oggi, nel corso del 2011, 1.295 le imprese che si sono registrate alla Camera di Commercio di Viterbo. La nascita di tante aziende, anche nel nostro territorio, è un segnale di vitalità che va incoraggiato. In questo momento così grave ci aspettiamo quindi che venga rilanciata la crescita, sostenendo il tessuto produttivo delle Pmi italiane".

Corso di degustazione del vino

In programma presso il Ce.F.A.S., Azienda Speciale della Camera di Commercio di Viterbo, un corso di degustazione dei vini. Il corso è principalmente rivolto agli operatori del settore della ristorazione (ristoranti, trattorie, agriturismo, enoteche, wine-bar, etc.) che intendono avviarsi in un percorso formativo finalizzato ad innalzare la qualità delle loro proposte culinarie, ma anche a quanti, pur non operando nel mondo della ristorazione, siano interessati ad approfondire con professionalità la tematica.

Il percorso formativo, si articola in 8 lezioni, della durata di 90 minuti circa, è si svolgerà nelle giornate di lunedì dalle ore 16.30 alle 18.00. Quota di partecipazione Euro 200.00 Iva compresa. Le iscrizioni dovranno pervenire, presso Ce.F.A.S., entro lunedì 17 ottobre 2011.

Categorie

Taxi e noleggio con conducente: esclusi dalle liberalizzazioni

Grazie all'intervento e al lavoro svolto dalla struttura nazionale di Confartigianato, dai dirigenti artigiani e dai funzionari territoriali, è stato accolto l'emendamento (D.L. 138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo") che esclude dalle liberalizzazioni la categoria dei taxi e del noleggio con conducente non di linea, svolti esclusivamente con veicoli categoria M1. Pertanto per dette categorie rimane invariato il regime giuridico esistente che prevede delle "restrizioni" per l'accesso all'esercizio delle suddette attività.

Farmacia dei servizi

Pubblicato il terzo Decreto Ministeriale

E' stato pubblicato nella G.U. del 1° ottobre 2011 il terzo Decreto Ministeriale sulla "farmacia dei servizi", che prevede l'erogazione di prestazioni professionali ai cittadini anche da parte delle farmacie. Il Decreto completa l'attuazione dell'Accordo del 18 novembre 2010 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome relativo alla possibilità di introdurre nuove prestazioni erogabili dalle farmacie territoriali. I due precedenti decreti avevano introdotto la possibilità di eseguire in farmacia alcune prestazioni

analitiche che rientrano nell'ambito dell'autocontrollo (es. test per glicemia, colesterolo e trigliceridi, test ovulazione, etc.) e alcune prestazioni professionali eseguite da infermieri e fisioterapisti. Con il Decreto dello scorso 8 luglio le farmacie, attraverso una postazione dedicata, possono operare anche come canali di accesso al Sistema Cup per prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, provvedere al pagamento dei tickets a carico del cittadino e ritirare i relativi referti. Il servizio sarà attivo da metà ottobre.

Formazione

Corso per addetti al primo soccorso

Avrà inizio mercoledì 26 ottobre 2011 un corso base per la formazione degli addetti al primo soccorso aziendale organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. In ogni azienda o unità produttiva il datore di lavoro deve nominare uno o più addetti al primo soccorso secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Un volta nominati, gli addetti al primo soccorso devono seguire un

corso di formazione per essere così in grado di attuare le misure di primo intervento e di pronto soccorso.

Il corso, conforme ai requisiti del Nuovo Testo Unico sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, è rivolto ai titolari, soci e dipendenti di imprese di qualsiasi settore destinati a far parte della squadra di primo soccorso.

Il percorso formativo di 12 ore è organizzato in tre incontri (26 e 28 ottobre, 2 novembre) ed ha l'obiettivo di analizzare i concetti teorici relativi agli infortuni

e lesioni, illustrare le principali tecniche di pronto soccorso e di svolgere esercitazioni pratiche che favoriscano l'acquisizione dei comportamenti, nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 388/03.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione con valore legale che dà diritto a ricoprire l'incarico previsto dalla normativa.

Per ulteriori informazioni si invitano gli interessati a prendere contatto con gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 0761.337912/42.